



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000158/DVA del 19/04/2016

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha disposto la modifica dell'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dall'Ente Nazionale Aviazione Civile – ENAC con nota prot. 126028 del 28 novembre 2014, acquisita con prot. DVA-2014-39754 del 2 dicembre 2014, per il "*Master Plan 2014-2018 dell'Aeroporto Internazionale G. Galilei di Pisa*";

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, e le integrazioni e i chiarimenti forniti nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, con nota del 10 dicembre 2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2014-40901 del 12 dicembre 2014, ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante regionale nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il 3 dicembre 2014 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avvenuta trasmissione dell'istanza, nonché del deposito del

progetto e dello studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Toscana, della Provincia di Pisa e del Comune di Pisa;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii, considerate dalla Commissione Tecnica VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

PRESO ATTO che il Master Plan oggetto del presente provvedimento, prevede l'aggiornamento del precedente Master Plan 2002-2010, oggetto del decreto VIA n. 6917 del 23 gennaio 2002; comprende interventi infrastrutturali che sono indicati dal Proponente come necessari a garantire livelli di servizio adeguati al traffico relativo al periodo 2014-2028, e che consistono in:

- lo spostamento della uscita SGC FI-PI-LI direzione Firenze: per la realizzazione della nuova uscita di "Pisa Aeroporto", progetto ANAS, è stato previsto lo svincolo all'estremo Est dell'area interessata dal PSA per migliorarne la sicurezza ed eliminare eventuali congestioni della viabilità sul fronte del terminal passeggeri;
- l'ampliamento del parcheggio multipiano: sopraelevazione dell'esistente parcheggio multipiano anziché ampliamento verso Ovest come previsto precedentemente nel PSA;
- la viabilità fronte terminal passeggeri con bassa velocità, flussi separati tra veicoli pubblici e privati, e un ulteriore incremento delle aree sistemate a verde;
- la variazione dell'impronta planimetrica del nuovo terminal per mantenere la continuità di una fascia verde di rispetto, pedonalizzata, dove gli utenti possano sostare ed utilizzare i 'dehors' delle principali attività 'food and beverage' land-side;
- il raccordo AA tra le piste 04L e 04R.

CONSIDERATO che l'aeroporto di Pisa è situato a circa 3 km da aree di notevole valore naturalistico, in cui si trovano importanti siti della Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva Habitat e Uccelli, aree protette ai sensi della legge regionale 49/95, IBA e aree Ramsar;

CONSIDERATO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che *"dall'esame dei dati ecologico-naturalistici, finalizzati alla stima dell'impatto ambientale delle attività aeroportuali al 2028 sul SIC - IT5160002 Selva Pisana, in rapporto ai valori naturalistici ed ai criteri di tutela e valorizzazione del Sito, non risultano incidenze significative, derivanti dall'ampliamento, sulla flora e sulla fauna del SIC, valutando pure il contributo delle infrastrutture stradali e ferroviarie ad integrazione del contesto"*;

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, n. 1980 del 5 febbraio 2016, acquisito con prot. n. 3620/DVA del 12 febbraio 2016, costituito da n. 31 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha ritenuto che *"il Progetto non produce effetti negativi e significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006"*;

VISTA la nota prot. n. 4184/DVA del 18 febbraio 2016, acquisita con prot. n. 606/CTVA in data 19 febbraio 2016, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni

Ambientali (DVA) ha richiesto alla CTVA di verificare la corretta applicazione, all'interno del parere n.1980 del 5 febbraio 2016, del D.M. 24 dicembre 2015, n. 308, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione di competenza statale";

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2031 del 1 aprile 2016, acquisito con prot. n. 3620/DVA del 12 febbraio 2016, costituito da n. 31 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha ritenuto:

- *"di confermare le valutazioni formulate con il parere n. 1980 del 5 febbraio 2016 relativo al progetto "Aeroporto di Pisa – Masterplan 2014-2028" e,*
- *allo scopo di porre in maggiore evidenza la coerenza dello stesso con il D.M. n. 308 del 24 dicembre 2015 recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione di competenza statale", di riorganizzare il quadro prescrittivo illustrandone il contenuto in modo schematico ed evitando di ribadire quanto è già richiesto da norme di legge";*

CONSIDERATE le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto,

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del "Master Plan 2014 – 2028" dell'Aeroporto di Pisa, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di cui all'art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Monitoraggio ambientale, rumore

1. **a)** Predisporre, in accordo con ARPA Toscana, un programma di monitoraggio ambientale per il rumore, ante operam, in corso d'opera e post operam e con particolare riferimento alle attività di cantiere ed alle attività di esercizio nella nuova configurazione di massimo sviluppo.
- b)** Tale programma deve tenere in considerazione gli interventi e le azioni di contenimento, in atto e/o previsti, nonché la prossima presentazione del PCAR - Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore ai sensi del DM 29/11/2000 e la necessità di predisporre campagne di monitoraggio specifiche per valutare puntualmente le situazioni di superamento e di criticità in confronto con le condizioni di traffico corrispondenti al fine di vagliare ulteriori possibili soluzioni di risanamento. Il programma di monitoraggio deve essere approvato dal MATTM.
- c)** Gli esiti del monitoraggio ambientale per il rumore dovranno essere sottoposti alla verifica di ARPA Toscana.

Paesaggio

2. La struttura alberghiera prevista a nord del sedime aeroportuale dovrà essere ricondotta ad una volumetria max di 30.000 mc prioritariamente con un ulteriore decremento dell'altezza, attualmente dichiarata in 25 m. Le misure di mitigazione orientate all'elaborazione di soluzioni meno impattanti da effettuare nelle successive fasi progettuali dovranno:
- produrre approfondimenti progettuali dell'impianto plani-volumetrico della struttura alberghiera volti a qualificare il contesto, considerandone una riduzione dimensionale;
 - verificare, attraverso uno studio dell'intervisibilità dell'area di intervento, l'assenza di interferenze negative sulle visuali panoramiche che si aprono da e verso le aree tutelate;
 - prevedere una progettazione d'insieme delle nuove previsioni capace di produrre un linguaggio architettonico unitario e qualificante il contesto.

Monitoraggio ambientale, ecosistemi

3. Il monitoraggio proposto nello Studio di incidenza relativo al territorio del sito Natura 2000 "Selva Pisana" deve essere svolto oltre che post operam, come indicato dal Proponente, anche in corso d'opera.

Monitoraggio ambientale

4. Per le verifiche delle emissioni, stimate secondo gli isolivelli di concentrazione in aria ambiente degli inquinanti emessi dalle attività aeroportuali nello scenario 2028, dovrà essere installata una centralina fissa per il monitoraggio dello stato della qualità dell'aria locale. La collocazione di tale stazione, sia come ubicazione e sia come tempistica, dovrà essere concordata con ARPA Toscana che indicherà anche gli inquinanti da rilevare in riferimento al d. lgs. n. 155/2010. La stazione dovrà essere posizionata e gestita a cura e con oneri a carico della Società di gestione dell'aeroporto.

Aspetti gestionali

5. Il passaggio ad unità ausiliarie di generazione energia elettrificate e ad automezzi elettrici per le operazioni di supporto a terra deve essere completato con congruo anticipo rispetto all'arco temporale di validità del Master Plan (2014-2028), e comunque entro il 31.12.2020.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate all'art. 1, si provvederà, con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

Prescrizione: 1

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: TUTTE LE FASI

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Enti Coinvolti: Regione Toscana, ARPA Toscana

Prescrizione: 2

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente Vigilante: Regione Toscana

Prescrizione: 3

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM

Ente Vigilante: Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Ente Coinvolto: Regione Toscana

Prescrizioni: 4, 5

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM

Ente Vigilante: ARPA Toscana

Gli esiti saranno comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato a ENAC, alla Regione Toscana, all'ARPA Toscana, e all'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Renato Grimaldi

